

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Alessandro Mazzoleni  
e cofirmatari  
Deputati al Gran Consiglio

### Interrogazione n. 64.23 dell'8 maggio 2023 Sanità ticinese per Campione d'Italia

Signora deputata e signori deputati,

con sentenza del 3 maggio 2023 il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia ha ravvisato la violazione dell'Accordo Italo-Svizzero del 28 gennaio 2005 che stabilisce che tutti i residenti nel Comune di Campione d'Italia hanno diritto di usufruire di cure sanitarie nel Canton Ticino mediante l'utilizzo del Modello E112, e ciò sino a quando tali prestazioni non saranno state assicurate direttamente dalla Regione Lombardia e dalla ATS di Como.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia constatato come l'Accordo Italo-Svizzero del 28 gennaio 2005 sia tutt'ora in vigore e che la sua validità non può essere inibita da una disposizione dalla Regione, ha cassato le disposizioni da essa emanate. Nell'ambito degli accordi tra Svizzera e Unione europea per garantire l'accesso alle prestazioni sanitarie UE/AELS da parte di cittadini residenti in Svizzera e per garantire ai cittadini residenti in UE/AELS di poter avere accesso alle prestazioni sanitarie svizzere, è stata creata l'istituzione comune LAMal con sede a Olten. Quest'istituto si occupa anche di regolamentare in modo chiaro e dettagliato il caso dei cittadini residenti a Campione d'Italia.

In particolare valgono le seguenti regole:

- Le persone che rientrano nel sistema pubblico di assicurazione malattia italiano, e che risiedono a Campione d'Italia, hanno diritto all'assistenza sanitaria transfrontaliera in Svizzera se hanno bisogno di prestazioni mediche in seguito a malattia, infortunio non professionale o maternità. I costi che ne derivano sono assunti in via provvisoria per tutta la Svizzera dalla già citata Istituzione LAMal con sede a Olten. Queste persone hanno diritto a tutte le prestazioni previste dal sistema di assicurazione malattie svizzero che si rivelino medicalmente necessarie.

- I fornitori di prestazioni sono obbligati a fornire gli stessi trattamenti medico-sanitari di cui godono le persone assicurate in Svizzera anche alle persone provenienti da uno Stato dell'UE o AELS, alle tariffe in essere per tipologia di prestazione.

Fatta questa necessaria premessa, rispondiamo nel merito alle domande nel modo seguente:

**In generale:**

**1. Nel Cantone Ticino quanti sono ad oggi gli assicurati morosi?**

Durante l'anno 2022 abbiamo ricevuto segnalazioni per 25'179 morosi. Per i motivi sopra citati, tra di essi non figurano residenti a Campione d'Italia.

**2. A quanto corrisponde il dispendio finanziario annuo negli ultimi 10 anni a carico del Cantone per questi assicurati?**

Negli ultimi 10 anni (2013-2022) abbiamo pagato un totale di CHF 162'365'651, suddivisi come segue:

2013	2'694'397
2014	11'666'285
2015	13'997'283
2016	16'332'654
2017	17'025'620
2018	19'061'839
2019	19'474'369
2020	22'511'475
2021	19'100'198
2022	20'501'531

**3. Tra questi assicurati, quanti sono ticinesi e quanti sono invece al beneficio di un permesso per stranieri?**

Non è possibile fare la distinzione in quanto il dato della nazionalità non ci viene fornito dagli assicuratori malattia (non previsto nei dati che per legge l'assicuratore deve fornirci).

**4. A quanto corrisponde il dispendio finanziario annuo negli ultimi 10 anni a carico del Cantone per gli assicurati morosi al beneficio di un permesso per stranieri?**

Vedi risposta alla domanda 3.

**5. Rispetto al credito complessivo a carico del Cantone (1.) negli ultimi 10 anni a quanto ammonta annualmente il recupero degli attestati di carenza di beni in favore del Cantone Ticino?**

Negli ultimi 10 anni (2013-2022) abbiamo ricevuto dagli assicuratori malattia, a titolo di rimborso su recuperi, CHF 5'258'210 suddivisi come segue:

2013	0
2014	11'523
2015	113'643
2016	251'446
2017	558'712
2018	703'084
2019	618'154
2020	799'187
2021	1'053'420
2022	1'149'041

**Nello specifico:**

**1. A che punto si trovano le trattative con la Regione Lombardia per porre a beneficio del nostro sistema sanitario i cittadini dell'enclave Campione d'Italia?**

**2. Nelle trattative in corso partecipano anche i rappresentanti dell'Ufficio federale preposto?**

Da noi interpellato l'Ufficio Federale delle Assicurazioni sociali, Ambito Affari Internazionali, ha comunicato che alla luce della summenzionata sentenza, non è attualmente prevista la convocazione di un tavolo tecnico sul tema; l'accordo del 2005 resta in vigore a tutti gli effetti.

**3. Il gruppo di lavoro in questione ha preso debitamente in considerazione la situazione in cui un cittadino dell'enclave non corrisponde il tributo dovuto?**

Attualmente non risulta in essere alcun gruppo di lavoro.

**4. È previsto che anche questi casi rientrano "nell'usuale" cerchia dei morosi a carico delle finanze cantonali?**

No, come sancito dagli accordi bilaterali CH/UE e dallo speciale accordo Italo-Svizzero del 2005, i cittadini di Campione d'Italia continuano ad essere assicurati dal sistema sanitario italiano. Nessun cittadino di Campione d'Italia potrà quindi mai diventare "assicurato moroso" secondo il concetto espresso dall'art. 64a LAMal.

**5. Con la Regione Lombardia si è valutato di costituire un fondo a garanzia dei costi che si potrebbero generare a carico del nostro Cantone per la gestione dei cittadini italiani morosi?**

No, con riferimento all'accordo Italo-Svizzero del 2005, spetta all'Istituzione LAMal di Olten pagare ai fornitori di cure sanitarie ticinesi le cure erogate ai cittadini di Campione d'Italia per poi chiederne il rimborso allo Stato italiano. Questo garantisce che nessun onere potrà essere addebitato allo Stato del Cantone Ticino per la cura dei cittadini di Campione d'Italia.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.*

Vogliate gradire, signora deputata e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
Raffaele De Rosa

Il Cancelliere  
  
Arnaldo Coduri

- Dipartimento della sanità e socialità (dss-dir@ti.ch)
- Istituto delle assicurazioni sociali (sergio.montorfani@ias.ti.ch; siro.realini@ias.ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Servizio delle relazioni esterne (can-relazioniesterne@ti.ch)